

TRENTINO

Startup padovana BCI entra in incubatore G-Factor Bologna

(ANSA) - PADOVA, 22 MAG - C'è anche BCI, Bio Compatibility Innovation, fra le prime startup innovative selezionate per far parte di G-Factor, il nuovo spazio della Fondazione Golinelli inaugurato lo scorso febbraio a Bologna. La startup padovana entra nel nuovo incubatore-acceleratore con altre otto selezionate tra le 124 candidature di livello internazionale pervenute alla call Life Science Innovation 2018. Nata per massimizzare la biocompatibilità di sostituti valvolari cardiaci fabbricati con tessuti di origine animale, BCI punta a raddoppiare la durata delle valvole, anche sulla base degli esperimenti condotti nel 2018 al Policlinico Universitario Gemelli di Roma. Alla base del procedimento messo a punto dai ricercatori padovani c'è l'inattivazione della molecola 'alpha-Gal', quella che scatena le reazioni avverse nelle attuali protesi valvolari di tipo biologico. Grazie alla partnership con la Fondazione Golinelli e anche al recente contributo ottenuto dall'Unione Europea nell'ambito del progetto EU Horizon 2020-SME Instruments, BCI ha superato il milione di euro di finanziamenti. Alessandro Gandaglia e Filippo Naso, fondatori di BCI con il medico e imprenditore Ugo Stefanelli, parteciperanno come relatori a "Euro PCR", congresso internazionale che riunisce a Parigi, dal 21 al 24 maggio, la comunità cardiovascolare medica specializzata in cardiologia interventistica a livello internazionale. (ANSA).